

Salmi

32 ¹ Poema cantato di Davide. Felice l'uomo al quale Dio ha perdonato la colpa e rimesso il peccato. ² Felice l'uomo che il Signore non accusa di peccato e che ha il cuore libero da menzogna. ³ Finché rimasi in silenzio, ero tormentato tutto il giorno e le mie forze si esaurivano. ⁴ Giorno e notte, Signore, su di me pesava la tua mano, la mia forza s'inaridiva come sotto il sole d'estate. ⁵ Allora ti ho confessato la mia colpa, non ti ho nascosto il mio peccato. Ho deciso di confessarti il mio errore e tu hai perdonato il peccato e la colpa. ⁶ Perciò i tuoi fedeli ti pregano quando scoprono il proprio peccato. Potrà anche venire un diluvio, ma non riuscirà a sommergerli. ⁷ Tu sei per me un rifugio; mi proteggi da ogni avversità e mi circondi con canti di salvezza. ⁸ «Voglio istruirti e insegnarti la via da seguire, vegliare su di te e consigliarti. ⁹ Non essere senza intelligenza non fare come il cavallo o il mulo: se non li costringi con il morso o la briglia, non si avvicinano a te». ¹⁰ Per i malvagi, quante sofferenze! Ma il Signore circonda con la sua bontà quelli che in lui hanno fiducia. ¹¹ Il Signore sia la vostra gioia. Voi giusti, voi uomini retti di cuore, rallegratevi ed esultate.